

Cuneo, lì 5 dicembre 2006

AMBIENTE

Divieto dal 15 gennaio alle auto vecchie. L'assessore Fino: "Contrari al provvedimento, ma obbligati ad applicarlo"

La Provincia ha incontrato i sindaci delle città coinvolte per concordare il minimo blocco possibile della circolazione

Cuneo "Siamo contrari al provvedimento regionale, ma saremo costretti ad applicarlo per non incorrere in sanzioni amministrative o peggio penali. E' un provvedimento inutile, che crea solo disagi ai cittadini e che non risolve il problema dell'inquinamento. Per questo abbiamo concordato con i sindaci l'orario minimo di applicazione del blocco della circolazione di cinque ore (dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16 per le auto private e dalle 9 alle 12 per i mezzi commerciali) e abbiamo trovato un accordo con tutti sugli orari per semplificare da parte dei cittadini l'osservazione del provvedimento su tutta la provincia. Siamo disponibili a raccogliere e a farci promotori delle mozioni di modifiche che ci perverranno dai Comuni e che gireremo alla Regione".

L'assessore provinciale all'Ambiente Umberto Fino ha incontrato lunedì 4 dicembre i sindaci dei Comuni di Cuneo, Alba, Bra, Fossano, Mondovì e Savigliano che dal 15 gennaio prossimo dovranno applicare il piano d'azione o della deliberazione regionale che regola la circolazione dei mezzi e, in particolare, fermerà tutte le vetture a benzina no Euro 1 (immatricolate prima del '939 e quelle diesel no Euro 2 (immatricolate prima del '96) per un totale di circa 56 mila veicoli.

"Ogni Comune – aggiunge Fino – avrà piena autonomia nella scelta del perimetro del centro cittadino dove assicurare l'applicazione del provvedimento e potrà individuare le strade principali da lasciare alla libera circolazione". (735-xy06)